

Bilci

II edizione - 2008

Comune di Pieve di Cento
Città d'Arte e Turismo

The word "Bili" is written in a bold, black, cursive script. It is enclosed within a thin, hand-drawn black circle. The letters are thick and expressive, with the 'B' having a large loop and the 'i' having a small dot.

Sala Partecipanza
1 maggio - 25 maggio 2008



Comune di Pieve di Cento
Assessorato al Commercio, Sviluppo
Economico, Sport e Sicurezza



Comune di Pieve di Cento
Marco Campanini, Assessore al Commercio, Sviluppo Economico, Sport e Sicurezza

Ideazione e Coordinamento di Tiberio Artioli

Redazione a cura di Daniela Fratti

Impaginazione, grafica e stampa: Tipografia Bagnoli 1920 - Pieve di Cento (BO)

Tutti i diritti sono riservati agli autori cui va un sentito ringraziamento dell'Amministrazione Comunale per aver partecipato all'iniziativa e per aver concesso l'utilizzo delle immagini necessarie alla realizzazione di questa pubblicazione e della relativa mostra.

Immagine in copertina rielaborata da illustrazioni di Caterina Gabelli ed elaborazione grafica di Sara Maragotto e Patrizia Capizzi; corso di Elementi di grafica editoriale Prof.ssa Nedda Bonini, Accademia di Belle Arti di Venezia.

Finito di stampare nel mese di Aprile 2008 © Comune di Pieve di Cento



Hermes in bicicletta

Anche quest'anno si svolge a Pieve l'ormai tradizionale giornata dedicata alla bicicletta: l'asta, la festa (è il primo maggio), fotografi che ci offrono la loro visione di un attrezzo che è molto di più di un mezzo di trasporto. Una protesi, una parte di noi, un segno dei territori di pianura- qualcuno potrebbe dire: un'icona. Certo un simbolo, del nostro passato, della storia del paesaggio, del futuro: a chi non vengono in mente – e i fotografi sono lì a ricordarcelo- le bici nere che si stagliano sulle nebbie invernali, le immagini che tornano persistenti di un'Italia povera, ma in cammino ostinato verso quell'oggi di benessere in cui loro non sono scomparse ma invece tornano, prepotenti, guardinghe, cariche di ricordi, ad animare il tempo libero e quello della socialità conviviale del mercato, dei figli da accompagnare a scuola, della passeggiata oziosa lungo gli argini e sotto i portici?

Insomma la bicicletta si è ritagliata uno spazio tutto suo, tra lo ieri e l'oggi, e le foto esposte tentano di illustrarcene i momenti forti e simbolici. Ma forse è il contrario che accade: sono le biciclette a catturare i fotografi, a chiamarli, a provarli. Sono loro (e se è la seconda volta che recalcitro davanti ad "esse", sarà perché hanno un'anima neppure tanto nascosta?) a volerci, ad insistere per farci diversi e probabilmente migliori. Pensateci: alle biciclette si associano solo valori positivi, che noi diciamo di tenere in grande conto e a cui spesso manchiamo - lo sport agonistico, ma soprattutto l'attività fisica salutare per tutti, il muoversi secondo una misura umana, il non inquinare, il risparmio di energie non rinnovabili, l'ozicare, il fantasticare. In fondo: comunicare con noi stessi e con gli altri.

Nelle foto le biciclette campeggiano ferme oppure in moto, con qualcuno che spinge sui pedali: è quel volo libero che attrae, quel frullare allegro dei piedi sui pedali, tanto più evidente quanto più congelato nell'attimo già trascorso, quel silenzio. Sono ali, ali vorticosi, che spuntano improvvisamente appena in moto: irresistibile mi viene in mente Hermes, l'araldo, il dio dei passaggi, degli scambi, del mercato, con i suoi calzari alati. E' il dio della comunicazione, e ci fa l'occholino, perché oggi va in bicicletta. E Pieve, città d'arte, scopre insospettite e nuove ragioni per celebrare un oggetto che ha attraversato tutta la modernità senza un'esitazione, senza un ripensamento, senza tempo.

Gian Luigi Saraceni



Elena Alpini - "Curiosando in bicicletta"



Elena Alpini - "Punto di partenza"



Tiziana Bertacci



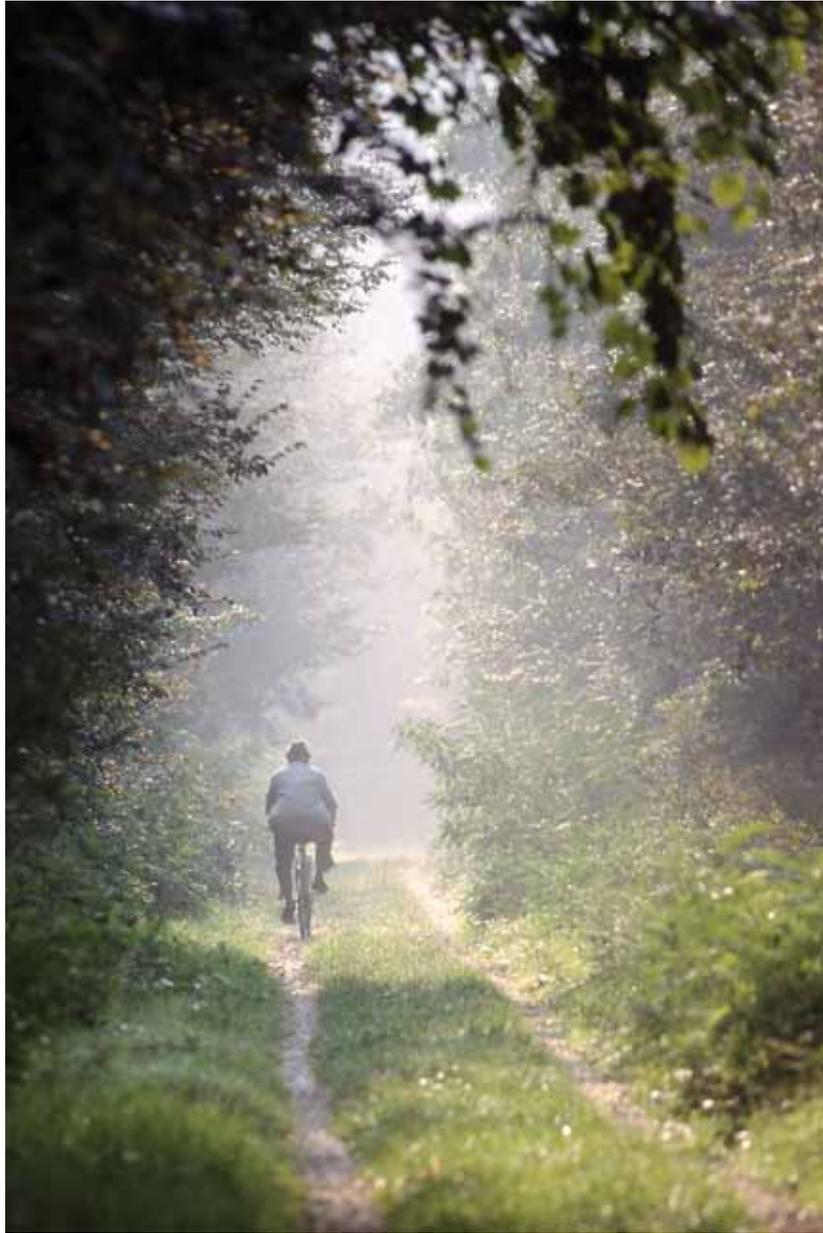
Tiziana Bertacci



Francesca Bertolini - "Jasmine"



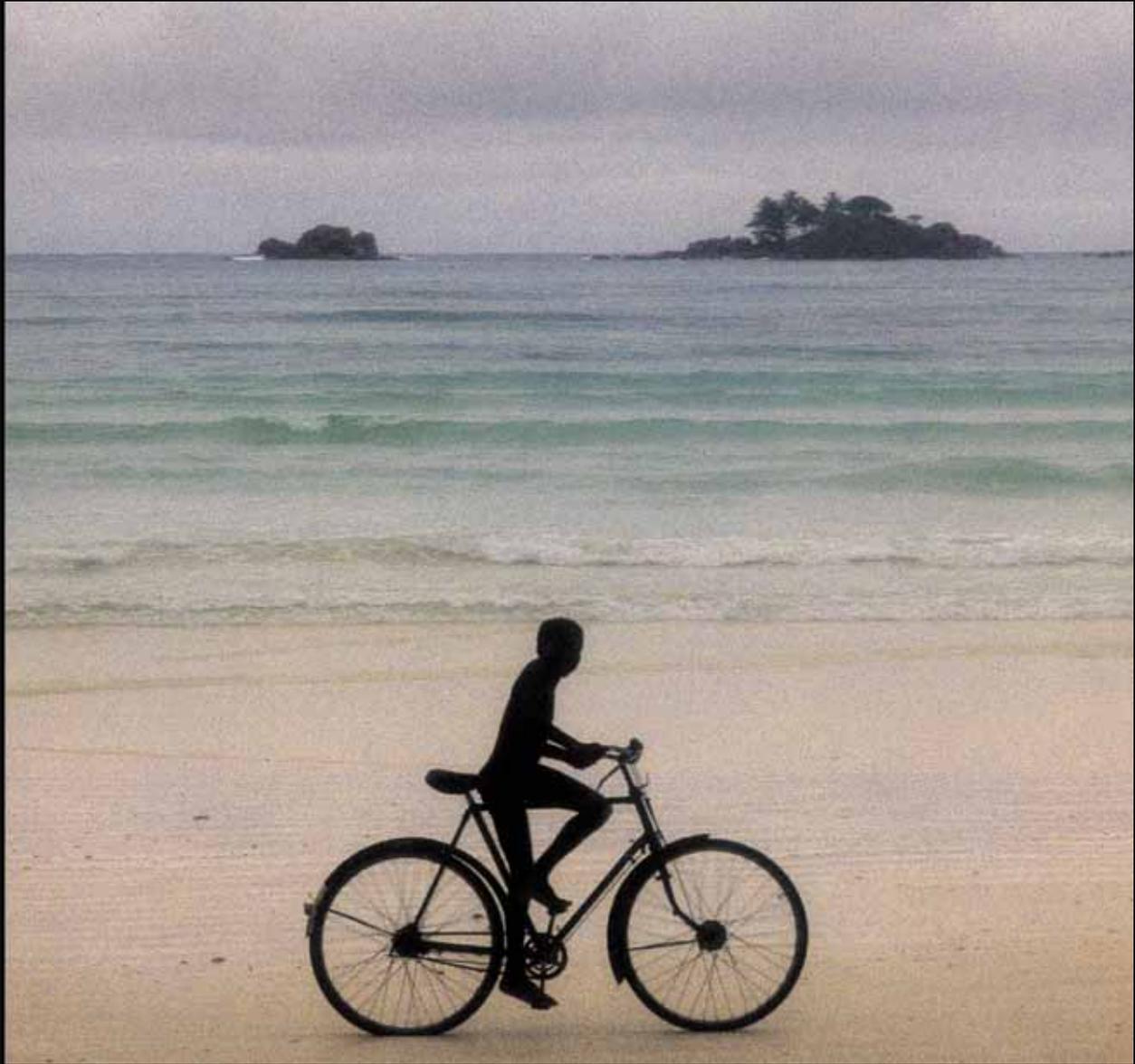
Francesca Bertolini - "Sotto il prossimo"



Paolo Cortesi



Paolo Cortesi



Paolo Gotti



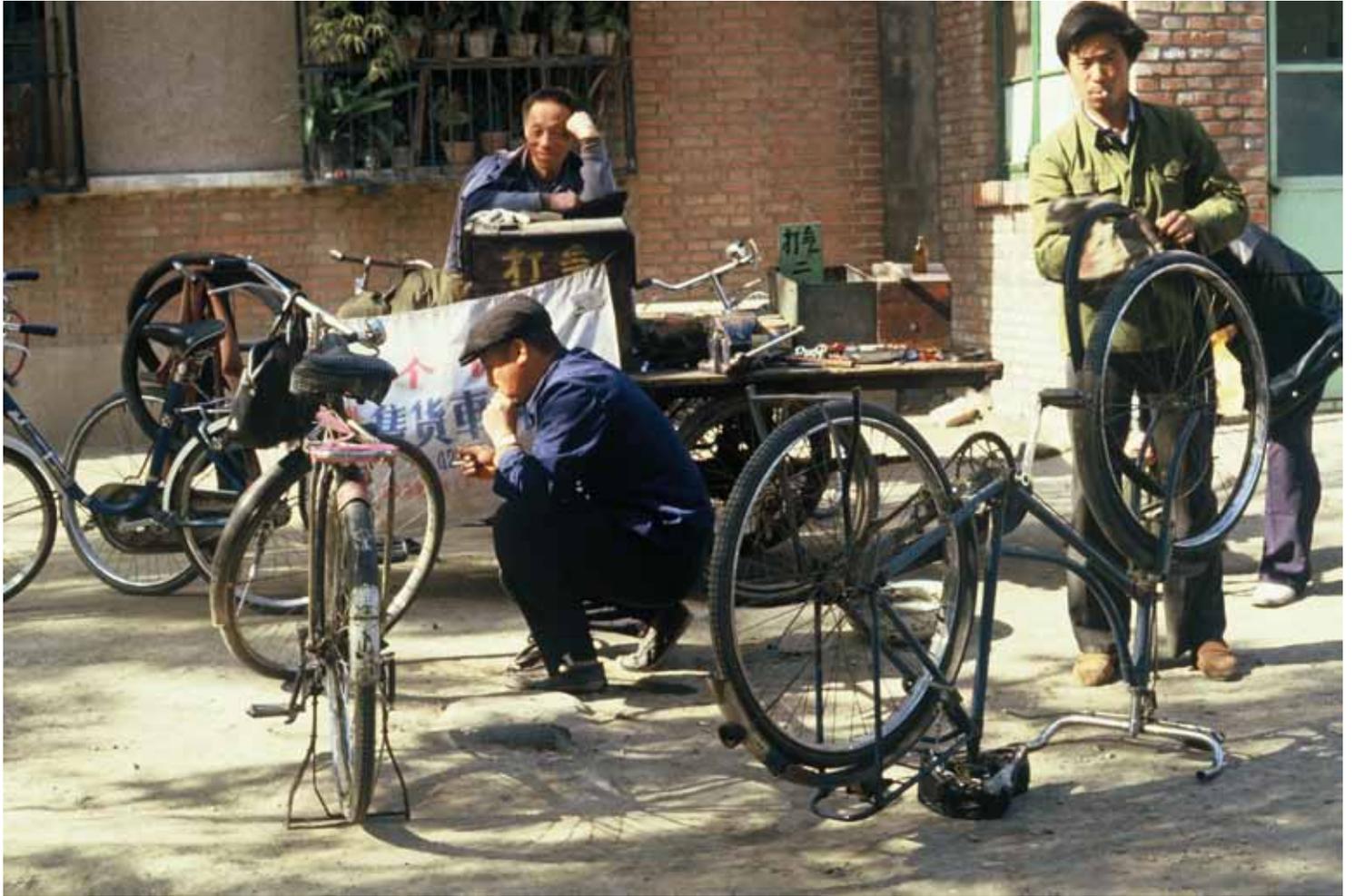
Paolo Gotti



Franco Melasecca



Franco Melasecca



Sanio Panfili



Sanio Panfili



Enrico Pasquali



Enrico Pasquali



Patrizia Pulga - "Lymington, Gran Bretagna" - 2005



Patrizia Pulga - "Battersea Park, Londra" - 2004



Mario Rebeschini



Mario Rebeschini



Vincent Ricardel



Vincent Ricardel



Roberto Roda - Immagini tratte dal fotoraconto: "Ma dove vai bambina in bicicletta?" - 2008



Roberto Roda - Immagini tratte dal fotoraconto: "Ma dove vai bambina in bicicletta?" - 2008



Vanna Rossi - "Campagna di San Giovanni in Persiceto"



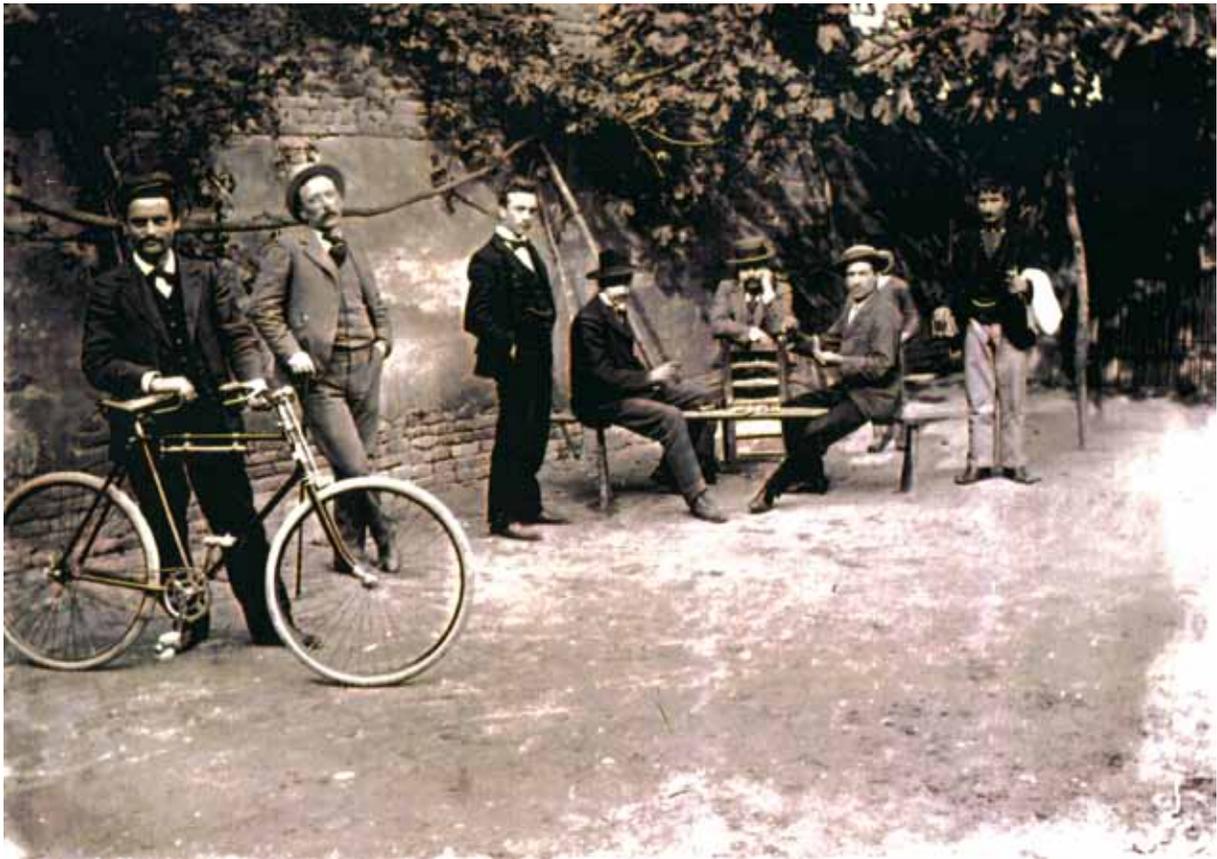
Vanna Rossi - "Fornace Galotti", 1984



Giovanni Zaffagnini - "Un Po di particolari"



Giovanni Zaffagnini - "Io vidi"



Archivio fotografico del Comune di Pieve di Cento

ALPINI ELENA

Elena Alpini, nata nel 1981, vive tra Pavullo nel Frignano e Modena, dove coltiva la passione per la fotografia. Sono state pubblicate fotografie su riviste ed ha partecipato a diverse esposizioni, nell'ambito di concorsi, non ultima quella tuttora in corso presso il Centro d'Arte e Cultura San Paolo di Modena, relativa al Progetto Europeo "Hanging Around" in collaborazione con la Provincia di Modena.

BERTACCI TIZIANA

Tiziana Bertacci si diploma all'Accademia di Belle Arti di Bologna presso la quale ha insegnato Fotografia nel 1984-1985. Fotografa professionista dal 1979, si è specializzata in riprese di architettura, arte, pubblicità, still-life, calendari e reportage. Ha pubblicato numerosi cataloghi d'arte e libri di ricerca sul territorio di Malalbergo, Calderara di Reno, Crespellano. Ha esposto sue immagini in mostre personali e collettive in Italia e all'estero. Da alcuni anni si dedica alla ceramica e alla scultura e realizza in questo ambito alcune opere pubbliche. Sue opere fotografiche e di ceramica sono presenti in collezioni pubbliche e private. Recentemente ha pubblicato due volumetti di poesie Dedicato a te e Infedele. Ha fondato l'Associazione Culturale "BARABANA Corte d'Arte" all'interno della quale organizza diversi corsi e seminari.

Mostre collettive a: Bologna, Modena, Reggio Emilia, Formigine, Bazzano, Parma, Ferrara, Grizzana

Morandi, San Giorgio di Piano. Mostre personali a: Budrio, San Giovanni in Persiceto, Reggio Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, Sant'Agata Bolognese, Pieve di Cento, Sala Bolognese, Bologna, Vasteras e Goteborg (Svezia), Santiago del Cile, Vitacura (Cile), Bonn (Germania).

BERTOLINI FRANCESCA

Francesca Bertolini, nata il 27 settembre 1976 a Montecchio Emilia (Reggio Emilia), dove risiede tuttora, laureata in Lettere con indirizzo classico si dedica alla fotografia da diversi anni.

Si occupa in particolare di reportage in bianco e nero. Ha realizzato diverse ricerche fotografiche che sono state esposte in Italia e all'estero: "... sotto il prossimo", "Ancora ieri", "Illusioni", "Backstage", "Luoghi di memorie". All'attività di fotografa associa lo studio storico-filologico della fotografia. Ha collaborato alla realizzazione di diversi libri: "Realismi. Arti figurative, letteratura e cinema in Italia dal 1943 al 1953" (Catalogo della mostra) Electa; "Alfredo Camisa. Carteggio 1955-1963", Istituto Superiore di Storia della Fotografia 2003; "Paolo Monti. Scritti scelti" Istituto Superiore di Storia della Fotografia 2005.

Ha realizzato un reportage sull'attività dello scultore Graziano Pompili. Alcune delle fotografie di questo progetto sono state utilizzate per la pubblicazione del libro "Graziano Pompili. La memoria del sacro" (ed. Skira, 2006) e per la monografia "Graziano Pompili" (Danilo Montanari Editore, 2007).

Ha esposto in diverse mostre sia collettive sia personali in Italia e all'estero.

CORTESI PAOLO

Fotografo naturalista di altro mestiere, è nato a Bologna nel 1960 e risiede a Castello d'Argile.

Da oltre venti anni il mezzo fotografico è la sua chiave d'accesso per interpretare il mondo naturale da cui è affascinato da sempre.

Dal 2001 a oggi ha pubblicato quattro libri fotografici dedicati al territorio di pianura: Il bosco Panfilia, Natura dietro l'angolo, Le dune di Massenzatica, Il Boscone della Mesola (Minerva Edizioni - Bologna). Collabora con vari Enti e Associazioni per la realizzazione di volumi e mostre a tema naturalistico, fra cui la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Ferrara, l' IBACN Emilia-Romagna.

Ha ottenuto importanti riconoscimenti in concorsi fotografici nazionali e internazionali ed è collaboratore dell'agenzia fotografica Panda Photo.

GOTTI PAOLO

Nato a Bologna, si laurea in architettura a Firenze. La sua passione per la fotografia lo porta a intraprendere un lungo viaggio in Africa ed al suo ritorno, nel '74, porta avanti contemporaneamente il lavoro di architetto, grafico e fotografo. Dopo varie esperienze nel campo della pubblicità si dedica sempre più al reportage soprattutto di viaggio. Possiede un nutrito archivio di immagini scattate in varie parti del mondo che sono state esposte nelle sue numerose mostre. Famosi ormai sono i suoi calendari a tema e non, realizzati dal '92 fino ad oggi.

MELASECCA FRANCO

Nato a Teramo il 6 giugno del 1973, si è laureato nel 2000 in Filosofia all'Università di Bologna e diplomato in fotografia al London College of Printing, inoltre si è diplomato in fotografia di moda al Centro professionale Bauer di Milano, attualmente gestisce uno studio fotografico a Milano.

PANFILI SANIO

Sanio Panfili, ingegnere, giornalista pubblicista. Il rapporto con la fotografia ha inizio, per ragioni di studio, durante il periodo universitario e prosegue come insegnante di fotogrammetria applicata all'architettura. Alla metà degli anni '80 inizia ad occuparsi di fotografia sportiva, collabora con alcune Federazioni Sportive, partecipa, come fotografo accreditato, a significative manifestazioni nazionali e internazionali tra cui le Olimpiadi di Seul e di Barcellona. Numerosi sono i reportage oggetto di mostre collettive ed individuali; l'ultima personale è "Omaggio a New York" allestita a seguito dei tragici eventi dell'11 settembre 2001. Molte sono le fotografie pubblicate da riviste e quotidiani. Dal 1995 si dedica alla fotografia dello spettacolo e della musica. È autore dei libri fotografici: "Umbria - un giorno di lavoro nell'industria" pubblicato nel 1995, "Circo virtuosismi" pubblicato nel 2002 e "Ballet nove stagioni di danza" pubblicato nel 2007.

PASQUALI ENRICO

Nasce il 4 settembre del 1923 a Castel Guelfo di Bologna. Si avvicina alla fotografia nel 1935 quando, all'età di dodici anni, inizia a lavorare come fattorino e aiuto tipografo presso la Fototiporilievografia

Galvani di Medicina. Sarà nel 1947 che, ottenendo in prestito una macchina fotografica, comincia la sua attività di fotografo. Spinto dalla passione per certi luoghi e paesaggi umani, si fa cronista della vita quotidiana nella terra emiliana: rappresenta la vita delle risaie, dei lavori nei campi, di mezzadri e braccianti, le loro lotte per la terra e il lavoro, le case sia di montagna che di pianura, i bambini e l'ambiente che li circonda. Sono ormai note le sue immagini sulle mondine, le manifestazioni bracciantili, quelle sindacali e politiche a Medicina e dintorni, gli scarriolanti. Nel 1980 comincia a scattare fotografie aeree di Bologna. Numerose le sue mostre tra cui ricordiamo "Enrico Pasquali Fotografo", "Bologna negli anni della ricostruzione 1951-1960" allestita anche alla Biennale internazionale di Amsterdam ed "El neorealismo en la fotografia italiana" a Madrid. Vengono inventariate, per decisione di Pasquali, 9.888 stampe e contate oltre 400.000 immagini, patrimonio conservato presso l'Archivio Fotografico della Cineteca di Bologna. Muore a Bologna il 13 settembre 2004.

PULGA PATRIZIA

Nata a Bologna, è fotografa professionista dal 1979. Dal 1989 è docente di fotografia presso enti pubblici, Università e Istituti Superiori. Come fotografa pubblicitaria realizza immagini di *food* per numerose agenzie e riviste a livello nazionale, mentre come reporter si occupa di reportage sociale, con particolare attenzione alla condizione delle donne, all'immigrazione e all'intercultura in Italia e all'estero per riviste, enti pubblici e O.N.G. Ha esposto in numerose mostre personali e collet-

tive sia in Italia che all'estero e pubblicato numerosi libri. Collabora con le Associazioni Professionali: Women in Photography International come corrispondente per l'Europa e il Mediterraneo e con Fotografia e Informazione.

Sue immagini sono state acquisite dall'Università di Yale (U.S.A.) e dal C.S.A.C. (Centro Studi - Archivio Comunicazione) dell'Università di Parma. Attualmente sta conducendo uno studio sulle modificazioni urbanistiche nelle città europee.

REBESCHINI MARIO

Giornalista e fotoreporter. Vive e lavora a Bologna. Collabora con giornali e riviste, case editrici e banche immagini. Organizza i corsi di fotogiornalismo nella Scuola Superiore di giornalismo dell'Università di Bologna e corsi di fotografia su natura ambiente e ritratti.

[...] Nel 1980 lascia la pubblicità per dedicarsi totalmente al fotoreportage. Sceglie il fotogiornalismo di strada, quello "impegnato", in cui un fotografo deve decidere da che parte stare. Ma, nel suo giro attorno all'uomo, Rebeschini diventa consapevole che formule e rigidità sono la morte di tutto. Si muove allora anche alla scoperta del mondo del lavoro, della politica, del turismo, del quotidiano e del ritratto [...] (Lanfranco Colombo)

RODA ROBERTO

Roberto Roda, è nato nel 1953 a Ferrara, ove vive e lavora. Ha profuso nella fotografia un impegno articolato. Come etnofotografo ha firmato importanti ricerche sul campo, come fotografo del territorio ha realizzato innovativi censimenti e rilievi di beni

paesaggistici, architettonici, urbanistici, come antropologo visuale ha prodotto saggi di metodologia fotografica applicata alle scienze umane, come storico e critico della fotografia ha pubblicato studi e curato rilevanti eventi espositivi. Questa intensa attività "scientifica" non ha limitato l'impegno che lo stesso autore ha profuso nella fotografia creativa e nella ricerca artistica, un impegno che ha preso l'avvio nel lontano 1972 e si è poi intensificato dopo la prima importante mostra nel 1975. Roda ha progressivamente sviluppato una qualificata attività espositiva realizzando, nel corso di oltre 35 anni, sempre e solo progetti a tema ospitati da prestigiose gallerie private e musei pubblici in Italia e all'estero. È autore di numerosi volumi fotografici.

ROSSI VANNA

Di origine ravennate, vive e lavora a Bologna.

ZAFFAGNINI GIOVANNI

Vive e lavora a Fusignano (Ravenna). Dalle ricerche etnografiche degli anni settanta è passato successivamente alla fotografia di paesaggio, con particolare attenzione agli spazi urbani. Molto interessato alle relazioni fra la fotografia ed altre forme di espressione, ha realizzato interventi legati alla narrativa, alla poesia, alla musica ed all'architettura. Ha all'attivo diverse mostre e pubblicazioni, sue fotografie fanno parte di collezioni pubbliche e private.

VINCENT RICARDEL

Salutata Palm Beach, in Florida, Vincent Ricardel cominciò a lavorare come fotografo dopo aver con-

seguito la laurea in scienze politiche all'American University. Fortemente influenzato dalla fotografia del ventesimo secolo, Vincent prese in mano una macchina fotografica invece che intraprendere la carriera politica a Washington. Presto si fece un nome nel mondo della fotografia commerciale, cominciando i suoi lavori privati nel 1988 e, seguendo un emozionante ruolo, diventò il fotografo ufficiale della United States Information Agency. Specializzato in editoriali e pubblicità, Ricardel eccelle nelle rappresentazioni dell'ambiente, catturando l'essenza dei suoi soggetti e ciò da cui sono circondati, rendendoli vivi nelle varie pubblicazioni, inclusi: Vanity Fair, People, W Magazine, Business Week... per nominarne solo alcuni. Un'eccezionale lista di ritratti include Calvin Klein, Andre Agassi, Madeline Albright, Henry Kissinger, Jon Bon Jovi, Mark Knopfler, Emmy Lou Harris, Lorenzo Lamas, Gorge Benson, Karl Lagerfeld. Vincent ha anche scattato tutte le foto per il libro "Figure It Out. Per le vere donne, la guida al grande stile" e attualmente sta lavorando al nuovo libro sulle chitarre Archtop. Vincent lavora a New York e contribuisce regolarmente a "Getty Images".

